

Il Santuario di Gibilmanna sorge a circa 850 metri di altitudine nel Parco delle Madonie ed è uno dei più importanti centri di spiritualità mariana della Sicilia. Il convento dei Cappuccini fu fondato nel 1535 da P. Sebastiano da Gratteri accanto a un'antica chiesa esistente e documentata già in epoca bizantina legata al Capitolo Cattedrale. Secondo la tradizione l'insediamento monastico benedettino di epoca medievale è uno di quelli fondati in Sicilia da S. Gregorio Magno.

I frati tra il 1619 e il 1625 costruirono l'attuale chiesa e la cappella dedicata alla Vergine la cui titolarità, per l'inscindibile legame con la Città e Diocesi di Cefalù, rimase assegnata al Priore del Capitolo e poi – dopo la secolarizzazione dello stesso, nel 1672 – al Decano.

Cuore del santuario è la Statua della Madonna di Gibilmanna, raffinata opera marmorea attribuita a Francesco Del Mastro, incoronata solennemente nel 1760 con corone d'oro inviate dal Capitolo Vaticano. Accanto ai dati storici, la tradizione tramanda la profonda devozione popolare che nei secoli ha alimentato il culto della Vergine in tutto il territorio diocesano e oltre.

Il complesso è stato più volte ampliato e restaurato, svolgendo nel tempo funzioni di centro religioso, luogo di studio e accoglienza. Nonostante la soppressione degli ordini religiosi del 1866, i Cappuccini continuarono a custodire il santuario, mantenendone viva la missione spirituale e culturale.

Da secoli Gibilmanna è meta di pellegrinaggi e punto di riferimento per le comunità delle Madonie. Il 3 dicembre 1954 Pio XII proclamò la Madonna di Gibilmanna patrona della diocesi di Cefalù. Ancora oggi la festa principale, celebrata la prima domenica di settembre, richiama numerosi fedeli, testimoniando una tradizione di fede viva, fondata su accoglienza, preghiera e carità secondo lo stile francescano dei Cappuccini.

CENNI STORICI

per raggiungere
Gibilmanna



scarica la
mappa dei luoghi



COME RAGGIUNGERE IL SANTUARIO

Da Palermo

Autostrada A20 direzione Messina, uscita Cefalù. Breve tratto sulla SS113, quindi imboccare la circonvallazione (di fronte Santa Lucia) e seguire la SP54 per Gibilmanna.

Da Messina

Autostrada A20 direzione Palermo, uscita Cefalù. Proseguire sulla SS113, poi circonvallazione (di fronte Santa Lucia) e SP54 per Gibilmanna.

Da Catania

Autostrada A19 direzione Palermo, uscita Buonfornello. Proseguire sulla SS113 verso Cefalù, quindi circonvallazione (di fronte Santa Lucia) e SP54 per Gibilmanna.

PER LA CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA

Portare con sé l'amitto, il camice e il cingolo. A tutti sarà donata la stola bianca realizzata da Tessere Opportunità.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Contattare il Segretario del Consiglio Presbiterale della propria diocesi per dare l'adesione **entro il 25 maggio 2026**.

don Paolo La Terra, *Segretario CPS*
mail: padrepaolo@gmail.com



Conferenza Episcopale Siciliana
Commissione Presbiterale Regionale
Diocesi di Cefalù

Santuario Maria Santissima di Gibilmanna
4 giugno 2026



XXXIV GIORNATA SACERDOTALE
MARIANA REGIONALE





Carissimi fratelli Vescovi e Presbiteri delle Chiese di Sicilia,

con gioia vi accolgo nella nostra amata Chiesa Cefaludense per la XXXIV Giornata Sacerdotale Mariana.

Ho iniziato il mio ministero episcopale in diocesi partendo dal Santuario della Madonna di Gibilmanna, perché s'inizia sempre dalla Madre, alla quale ho affidato il mio servizio.

Un'antica tradizione vuole che un crocifisso ligneo dell'XI secolo, parlando a un frate, gli abbia detto: "Qui governa mia Madre!".

Maria Santissima di Gibilmanna, patrona della Diocesi di Cefalù, governa con tenerezza, perché governa col cuore.

Secondo la tradizione a Gibilmanna sorse uno dei sei monasteri benedettini voluti da San Gregorio Magno. Dal 1535 i Frati Cappuccini custodiscono questo antico Santuario.

In occasione dell'800° anniversario del transito di S. Francesco d'Assisi, desideriamo affidare le nostre Chiese di Sicilia all'intercessione della Vergine Madre e del Poverello d'Assisi, perché il Signore Onnipotente e buono ci doni senno e discernimento per compiere sempre la sua santa volontà.

✠ **Giuseppe Marciante**
Vescovo di Cefalù

*Santa Maria, Monte della Manna,
per mezzo di te
il Padre imbandisce per noi
il banchetto delle nozze del suo Figlio
con le nostre Chiese di Sicilia.*

*Santa Maria, Donna dell'Ora,
per la tua intercessione
Cristo Salvatore inaugura per noi
il tempo nuovo della conversione.*

*Ora, insegnaci tu a camminare insieme;
e con te, o Gran Signora,
interpreteremo con sapienza
i segni dei tempi.*

*Santa Maria, Anfora del Vino nuovo,
per la tua invocazione
lo Spirito trabocca in mezzo a noi
e il cuore di pietra diventa cuore di carne.*

*Ora, aiutaci tu a discernere la volontà di Dio;
e con te, o Gran Signora,
le nostre Chiese saranno rinnovate,
noi vedremo la gloria del tuo Figlio
e il mondo crederà in lui.*

*O Gran Signora,
lampada nella casa per noi figli;
o Gran Signora,
città alta sopra il monte
per chi cerca una dimora;
o Gran Signora,
stella nella notte
per chi naviga verso un porto di pace.*

*O Gran Signora,
prega per noi!*

PROGRAMMA

Giovedì 4 Giugno 2026

Santuario Maria Santissima di Gibilmanna

- ore 09:30** Accoglienza
Colazione
- ore 10:00** Preghiera iniziale
presieduta da
S. E. Rev.ma Mons. **Guglielmo Giombanco**,
Delegato CESi per il Clero
- ore 10:15** Saluti
S. E. Rev.ma Mons. **Guglielmo Giombanco**,
Delegato CESi per il Clero
- ore 10:30** Con Maria operatori di pace
a cura di
Suor Nathalie Becquart,
Sottosegretario della Segreteria Generale
del Sinodo dei vescovi
- ore 11:30** Concelebrazione Eucaristica
presieduta da
S. E. Rev.ma Mons. **Antonino Raspanti**,
Presidente della Conferenza Episcopale Siciliana
- ore 13:00** Pranzo
- ore 16:00** Visita (libera) al museo
"Fra Gianmaria da Tusa",
al Duomo di Cefalù
e al museo diocesano

